

IL POPOLAMENTO DALLA PREISTORIA ALL'ELLENISMO

ETRUSCHI E LIGURI

PRIMA DEI ROMANI: GLI ETRUSCHI

Nel corso della prima età del ferro (inizio del I millennio a.C.), la presenza umana nella piana dell’Arno appare articolata in una serie di piccoli insediamenti sparsi, che non arrivano però a raggiungere, apparentemente, il territorio pistoiese.

Qui non si riscontrano insediamenti o tracce di frequentazione nemmeno durante il successivo periodo etrusco orientalizzante (fine dell’VIII-inizio del VI sec. a.C.), quando le importanti aristocrazie che controllano il territorio e la sua rete viaria e commerciale si concentrano ad Artimino (sul Montalbano) e nell’area di Sesto.

Nel periodo arcaico e tardoarcaico (VI-V sec. a.C.) si assiste ad un graduale aumento demografico, che possiamo intuire, tra l’altro, dalla diffusione di una particolare serie di segnapoli funerari (cippi e stele), che sono accomunati dal materiale con il quale sono realizzati (l’arenaria) e dalla decorazione in bassorilievo.

Essi sono diffusi in modo capillare sul territorio che culturalmente fa riferimento alla città di Fiesole, tanto da essere comunemente chiamati “pietre fiesolane”: in origine dovevano segnalare le tombe delle importanti famiglie che controllavano lo sfruttamento agricolo del territorio e la rete di percorrenze che lo attraversavano.

La loro distribuzione contribuisce a riconoscere una serie di direttrici, che possiamo immaginare coincidenti con altrettanti percorsi viari, in uso durante il periodo etrusco.

Oltre agli itinerari usati per l’attraversamento degli Appennini, risulta evidente la presenza di una percorrenza ai margini della pianura, lungo un tracciato che grosso modo riteniamo coincidente con quello che in epoca romana sarà utilizzato dalla *via publica* cosiddetta Cassia Clodia, da *Florentia* (Firenze) verso *Pistoriae* (Pistoia, dove sono stati rinvenuti ben tre monumenti di questo tipo), tramite Sesto Fiorentino, Gonfienti, Montemurlo.

CARTA DI DISTRIBUZIONE DELLE “PIETRE FIESOLANE”; CON UNA IPOTESI RICOSTRUTTIVA DELLA VIABILITÀ IN PERIODO ETRUSCO, RIELABORATA DA “L’OMBRA DEGLI ETRUSCHI” 2016

CARTA DEI SITI E DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE DI CULTURA ETRUSCA E LIGURE NEI TERRITORI DI PISTOIA E PRATO (RIELABORATO DALLE CARTE ARCHEOLOGICHE DELLE PROVINCE DI PISTOIA 2010 E DI PRATO 2011)